

CONCERTO ROLLING STONES: ANCHE TREMILA ABRUZZESI ALLA NOTTE MAGICA DI ROMA

23 Giugno 2014

L'AQUILA - Sono stati più di tremila gli abruzzesi che ieri hanno affollato il Circo Massimo di Roma per assistere all'unico concerto in Italia dei Rolling Stones, in tournée con il loro "14 on fire tour".

Con ogni mezzo, auto, treno e pullman, sono partiti da Chieti, Pescara, L'Aquila, Teramo, Sulmona, Castel di Sangro, Giulianova, Vasto, Lanciano e altri centri, alla volta della Capitale, dove ieri sera hanno assistito a uno show memorabile.

I cancelli si sono aperti soltanto dopo le 16, ma già alle 19 si contavano dentro all'area archeologica più di sessantamila persone di tutte le età.

In totale sono stati 71 mila spettatori paganti: un numero enorme per un concerto i cui biglietti costavano dai 70 ai 150 euro.

Una fiammata ha preceduto l'ingresso di Keith Richards seguito da Mick Jagger e dal resto della band.

"Che bello stare a Roma di nuovo, eh? Che posto meraviglioso il Circo Massimo", ha poi detto Mick Jagger in italiano dopo aver cantato "You Got me Rocking".

Parentesi calcistica, per Jagger, che sempre in italiano ha detto "L'Italia vincerà la Coppa del Mondo, eh? In bocca al lupo per martedì. Penso che la partita finirà 2-1 per Italia".

Nutrita la schiera di personaggi noti e meno noti che ha affollato la tribuna vip. Politici, attori, registi, musicisti: nessuno, o quasi, ha mancato l'appuntamento con la storia della musica. C'era Beppe Grillo, il regista premio Oscar Paolo Sorrentino, anche lui fan delle Pietre rotolanti. Una passione condivisa con il collega Giuseppe Tornatore. Nella tribuna vip si sono visti anche Zuccherò, Edoardo Gennaro, Gianni Minà e Roberto D'Agostino. Presenti inoltre Alex Britti, Emanuele Filiberto, Lucrezia Lante Della Rovere, Sabina Guzzanti, Paola Cortellesi e Giorgia Surina.

Lo show è andato avanti fino a notte inoltrata, dopo che la band dei quattro ragazzi terribili ha eseguito tutti i brani più famosi facendo ballare gli spettatori per quasi due ore e mezza. Un evento che rimarrà a lungo nella memoria dei fan e degli spettatori del Circo Massimo.